



282 831

03

# COMUNE DI MODUGNO

provincia di Bari

## II SETTORE URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA

Prot. 0012523

Modugno, li 11 MAR 2003

~~RECESSIONATA A.R.~~

Spett.li: Al Sindaco  
(Dott. Giuseppe Rana)

All'Assessore Edilizia Privata ed Urbanistica  
(Dott. Ing. Domenico Gatti)

→ Alla responsabile dell'Ufficio Legale  
(Dott.ssa Cristina Carlucci)

Dirigente II Settore  
(Dott. Arch. Francesco Gianferrini)

### SEDI

Direttore ASI  
(Dott. Girolamo Pugliese)  
e Responsabile Tecnico ASI  
(Dott. Ing. Giuseppe Spadavecchia)  
Via delle Dalie, 5  
70026 Modugno

Oggetto: Conferenza di Servizi tenutasi in data 07/03/03 per:

1. Richieste Concessioni Edilizie interessanti la zona del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Bari – Modugno (ASI);
2. Interpretazione art. 4 capo I Titolo II delle NTA del PRT ASI.

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto si invia, in allegato alla presente, copia del verbale originale, registrato agli atti di questo Ente prot. n.12399 del 11.03.03, e copia trascritta dello stesso.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA

(Geom. Giovanni Longo)



## VERBALE DI CONFERENZA

### AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Ordine del giorno:

1. **Richieste Concessioni Edilizie interessanti la zona del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Bari – Modugno (ASI);**
2. **Interpretazione art.4 Capo I Titolo II delle NTA del PRT ASI.**

### CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 14 legge 7 agosto 1990 e s.m.i.)

L' anno: **2003** il giorno: **sette** del mese di: **marzo**, alle ore: **10.00**, a seguito di apposita: **convocazione prot. n.0011826 del 06.03.03**, presso la sede: **comunale in Via Rossini n. 49**, sono presenti:

- L'Ing. Giuseppe Capriulo nella qualità di delegato del Dirigente II, Settore Comunale in atti prot. n.11643 del 06.03.2003;
- Il Direttore del Consorzio ASI: Dott. Girolamo Pugliese;
- Il Responsabile Tecnico ASI: Dott. Ing. Giuseppe Spadavecchia;
- L'Assessore Urbanistica ed Edilizia Privata: Dott. Ing. Domenico Gatti;
- L'Avv. Cristina Carlucci dell' Ufficio Legale Comune di Modugno;
- Il Geom. Giovanni Longo del II Settore Urb. Ed Edilizia Privata.

Assume la presidenza l'Ing. Giuseppe Capriulo, e nomina per la funzione di segretario il Geom. Giovanni Longo.

Tutto ciò premesso il Presidente apre la seduta alle ore 10.25.

Si sottopone alla lettura:

- **la nota del Dirigente del II Settore del 21.01.03, in atti al n. 3779, inviata al Consorzio ASI, per ottenere chiarimenti inerenti la titolarità a proporre e ottenere concessioni in carenza di titolo di proprietà;**
- **la risposta del Direttore n.580 del 10.02.03;**
- **la Delibera redatta nei confronti del Comune di Bari n. 351 del 2000.**

Assume la parola il Dott. Pugliese, effettuando un *excursus* sulla procedura sin qui adottata in merito all'assegnazione dei suoli come da lettera n.580 del 10.02.03 e ricognizione sulla procedura adottata a seguito intesa con il Comune di Bari, da cui è scaturita la delibera ASI n.351/00.

Pertanto lo stesso direttore ASI propone una nuova Delibera ASI – che si allega in bozza – di estensione della delibera n. 351/00.

Interviene la dott.ssa Carlucci, chiarendo che da ricerche sulla giurisprudenza inerente la titolarità a proporre e ottenere concessioni in carenza di titolo di proprietà, risultano idonei i diritti reali sul bene tra i quali rientra il possesso, ciò alla luce della legge n.10/77 art.4, nonché dell'intervento chiarificatore della circolare n.3357/25 del 30.07.1985, confermato da alcune

sentenze a riguardo. Ritenendo comunque opportuno tutelare il Comune da eventuali richieste risarcitorie derivanti dal mancato completamento della procedura espropriativa, condivide la bozza di deliberazione così come rappresentata sottolineando l'intervento diretto del Consorzio a manleva dell'Ente.

**Si sottopone l'altro punto all'O. del G.:**

- art.10.6 delle NTA del PRT ASI Tit. II Capo II;

viene interpretato il suddetto articolo dall' Ing. Spadavecchia, il quale ritiene che il N.O. preventivo del Consorzio sia necessario per il frazionamento di tutti i suoli ricadenti nel Consorzio, anche per i suoli non assegnati ciò al fine di evitare che intervenga speculazione sui terreni assegnati o su quelli già oggetto di procedura espropriativa e comunque nel pieno rispetto del diritto riconosciuto al proprietario dalla normativa vigente;

l'Ing. Capriulo rileva che l'interpretazione estensiva fornita dal Consorzio in merito all'argomento, pur fondata nelle motivazioni esposte, determina in vigenza dell'attuale testo normativo, difficoltà per le procedure amministrative connesse al deposito del frazionamento. Pertanto al fine di non esporre l'Amministrazione a censure, necessariamente dovrà continuare a interpretare l'articolo di cui sopra nell'attuale formulazione finché non giunga apposita variante al testo stesso.

Il Consorzio prende atto di quanto dichiarato dall'ing. Capriulo e provvederà ad adeguare la normativa.

Alle ore 12,00 si chiude la conferenza.

**F.to Dott. Ing. Giuseppe Capriulo**

**F.to Dott. Girolamo Pugliese**

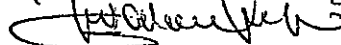
**F.to Dott. Ing. Giuseppe Spadavecchia**

**F.to Dott. Ing. Domenico Gatti**

**F.to Avv. Cristina Carlucci**

**IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA**

**(Geom. Giovanni Longo)**



U

Assume la presidenza **COMUNE DI MODUGNO** e nomina segret.  
2° 3° SETTORE D.R.G.  
Prot. N. 0012399  
11 MAR 2003  
com. lungo-

**COMUNE DI MODUGNO**  
2° - 3° SETTORE D.P.C.  
Prot. N. 0012399  
11 MAR 2003  
Cat. 66 66  
Fasc. (Sottofasc.)

(prot. ~~377~~ del 21/01/03)

Assume la parola il Dett. Pugliese: <sup>effettivo</sup> ~~corso~~ sulla procedura  
qui adottata in merito all'esecuzione dei suoi  
art. 580 del 10/02/03 e ricognizione sulla  
procedura adottata e seguito intesa con il Comune di  
Bari <sup>da cui</sup> e scaturita la Delibera ASI N. 351/2000.

Per tanto lo stesso Direttore propone una nuova  
Delibera ASI <sup>[\*]</sup> che si allega in bozza, che estensione della  
Delibera n. 351/00  
Interviene la Dott.ssa Caracciolo <sup>chiarimento</sup> che ha ricerche sulla  
giurisprudenza inerente la titolarità a proporre e  
tenere concessioni in carenza di titolo di proprietà,  
risultano dunque i diritti reali sul bene tra i quali  
rientra il possesso, cioè alla luce della legge (art. 411)  
anche dell'intervento, chiarificatore della circ.

50/1/1785 N. 555+/CS. continuerò in alcune  
sentenze e riguardo.

Ritenendo comunque opportuno tutelare, il  
cuius, che eventuali richieste risarcitorie  
derivanti dal mancato completamento della  
procedura espropriativa, nonché che la base  
di deliberazione così come rappresentata sottolice  
il intervento diretto del consorzio e insediare  
nell'Ente -

Il Direttore si impegna ad adottare con  
urgenza la delibera -

  
H  
Alberici  
J  
18/11  
Alberici

st. 10.6 delle N.T.A. del PRTAS1 T.it. II capo II ③  
viene interpretato il suddetto articolo dell'ing. Spadavecchia  
e quale ritiene che il N.O. preventivo del consorzio  
sia necessario per il frazionamento di tutti i suoi  
condotti nel consorzio, anche per i suoi non  
regolati ciò al fine di evitare che interverga  
pecuniaria sui terreni assoggettati o su quelli  
in oggetto di procedura espropriativa e comunque  
il pieno rispetto del diritto di proprietà al prop-  
rio alle normative vigenti -  
ing. Capriolo in rapp. del  
interpretazione estensiva fatta dal Consorzio  
in merito all'argomento, per fondare nelle  
motivazioni espresse, determinando in via di  
tutto testo normativo obbligatoria per le  
procedure amministrative <sup>consegne</sup> al deposito del  
frazionamento, pertanto al fine di non esporre  
l'amministrazione a censure, necessariamente deve  
continuare a interpretare l'art. di cui sopra  
nell'attuale formulazione finché non venga  
apportate variazioni al testo stesso -  
Il Consorzio prende atto di quanto dichiarato dall'ing.  
Capriolo e provvederà ad adeguare la normativa -  
alle ore 12.00 si chiude la conferenza.

|                      |                        |
|----------------------|------------------------|
| COMUNE DI MODUGNO    |                        |
| 1° UFFICIO RED. T.G. |                        |
| Prot. N.             | 0012399                |
| 11 MAR 2003          |                        |
| Cat.                 | Dirig. 1° Uff. 1° Uff. |
| Fasc.                | Sottofasc.             |

*[Handwritten signatures and initials]*

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DI BARI

Ente Pubblico Economico  
Legge 5.10.1991 n.317

|                          |                |
|--------------------------|----------------|
| <b>COMUNE DI MODUGNO</b> |                |
| 2° - 3° SETTORE U.T.C.   |                |
| Prot. N.                 | 0012399        |
| N.                       | 11 MAR 2003    |
| Cat.....                 | Uas.....       |
| .....                    | .....          |
| .....                    | Sottofasc..... |

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Deliberazione n. 351 del 09/05/2000: estensione ed integrazione

L'anno **duemilatre**, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_  
nella sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari,

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Per la provvisoria gestione dell'Ente, Dott. Raffaele Matera, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regione Puglia n.450 del 10-08-2001 e successiva proroga con DPGR n.651 del 19-11-2002, assistito dal Direttore dell'Ente, Dott. Girolamo Pugliese, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Tecnico, **premesso che:**

- ❖ Con nota del 21-01-03 il Dirigente II Settore del Comune di Modugno Dott. Arch. Francesco Gianferrini, dopo aver manifestato alcune perplessità ed osservazioni sulla procedura per il rilascio delle Concessioni Edilizie interessanti la Zona di questo Consorzio, proponeva una rivisitazione della stessa affermando che, ove non fosse intervenuta, non avrebbe proceduto al rilascio, per il futuro, di alcun titolo abilitativo edilizio;
- ❖ Dopo un incontro tra lo stesso Architetto e l'Ing. Capriulo, per il Comune di Modugno, ed il Direttore e l'Ing. Spadavecchia per il Consorzio, nel corso del quale sono stati chiariti i termini della questione e fugate le perplessità manifestate dal Dirigente del Comune di Modugno, il Consorzio ha riscontrato la nota citata in data 10-02-03 con lettera del Direttore che si riteneva sufficiente a considerare intervenuto il chiarimento richiesto;
- ❖ Contrariamente a quanto supposto, il Comune di Modugno non ha ripreso a rilasciare Concessioni ai richiedenti che non avessero la proprietà del suolo perché nel frattempo era venuto a conoscenza dell'esistenza della deliberazione n.351/2000 che il Consorzio aveva assunto in data 09-05-2000 al fine di esonerare il Comune di Bari da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi in caso di mancato perfezionamento delle procedure espropriative relative alla zona artigianale;
- ❖ Poiché il Consorzio è fermamente convinto della legittimità e della rispondenza alle leggi della procedura posta in essere nel rispetto della L.10/77 e della L.R. 4/97, non ha ragione per non estendere il dispositivo della deliberazione n.351 del 9/5/2000, a partire dalla stessa data, anche ai Comuni di Modugno, Molfetta, Bitonto e Giovinazzo, ed al Comune di Bari relativamente a tutte le altre zone oltre la zona artigianale, al fine di consentire lo sviluppo e la crescita socio-economica del territorio di sua

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E AMMINISTRATIVA

SEDE SOCIALE: VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

TELEFONO: 06/478011

DELEGAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VIA S. PIETRO 10 - 00187 ROMA



competenza nell'assolvimento delle finalità e dei compiti d'istituto e nel perseguimento dell'interesse pubblico.

**Tutto ciò premesso;**

- Vista la nota del Comune di Modugno, del 21-01-03;
- Vista la nota del Consorzio prot. 580 del 10-02-03;
- Vista la delibera n.351/2000 del 09-05-2000,

|                          |                |
|--------------------------|----------------|
| <b>COMUNE DI MODUGNO</b> |                |
| 2° - 3° SETTORE U.T.C.   |                |
| Prot. N                  | 0012399        |
| 11 MAR 2003              |                |
| Cat.....                 | Clas.....      |
| Fasc.....                | Sottofasc..... |

**D E L I B E R A**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di assumere, a far data dal 9/5/2000, ogni responsabilità in caso di mancato perfezionamento della procedura espropriativa, compresa quella per eventuali danni derivanti dal titolo concessorio rilasciato dai Comuni di Bari, Modugno, Molfetta, Bitonto e Giovinazzo da richiedenti aventi la disponibilità del suolo a seguito di delibera di assegnazione e di decreto di occupazione di urgenza richiesto dal Consorzio ed emesso dalle competenti Amministrazioni.
3. Di notificare la presente deliberazione ai Comuni interessati e di autorizzare il Presidente a sottoscrivere eventuale atto di impegno nelle forme di legge.

Visto per la conformità del presente provvedimento alla vigente normativa in materia

L'Istruttore

\_\_\_\_\_

Il Capo Ufficio

\_\_\_\_\_

Il Capo Servizio

\_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE**  
Dott. Girolamo Pugliese

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
Dott. Raffaele Matera

la Commissione per l'ordinamento della giustizia e la Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento della giustizia.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.

La Commissione per l'ordinamento dell'istruzione.